



**Regione
Lombardia**

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 19 dicembre 2018 - n. XI/1098

Patto per la Lombardia – area tematica sviluppo economico, produttivo e locale. Assegnazione all'Università degli Studi di Milano del contributo a valere sulle risorse FSC 2014-2020, per la realizzazione del campus universitario in area ex expo (AREA MIND) 3

Delibera Giunta regionale 19 dicembre 2018 - n. XI/1111

Espressione del parere per l'approvazione del programma di bacino dell'agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (art. 13, c. 4 della l.r. n. 6/2012 «disciplina del settore dei trasporti») 5

Decreto Assessore regionale 20 dicembre 2018 - n. 210

Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e sistemi Verdi - Approvazione ai sensi dell'art. 34 d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, del secondo atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del polo dell'università e della ricerca dedicato al settore zootecnico e agroalimentare a Lodi 8

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2018 - n. 19392

Approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento del «Bonus Famiglia: per il periodo 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019 in attuazione d.g.r. n. 859 del 26 novembre 2018 19

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19304

POR FSE 2014 - 2020 (Asse II - Azione 9.3.3) Misura Nidi Gratis 2017-18 ai sensi della d.g.r. n. 6716 del 14 giugno 2017 - impegno e liquidazione rendicontazione quarto periodo 46

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19318

POR FSE 2014-2020 (Asse II - Azione 9.3.3) Misura Nidi Gratis 2017-18 ai sensi della d.g.r. n. 6716 del 14 giugno 2017 - impegno e liquidazione rendicontazione quarto periodo 49

Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2018 - n. 19514

Modifica e integrazione ai decreti n. 12409 del 28 novembre 2016 e n. 13189 del 13 dicembre 2016 a seguito di modifica della denominazione del beneficiario capofila di progetto 52

Decreto dirigente struttura 24 dicembre 2018 - n. 19628

Ripartizione risorse agli ambiti dei comuni ed impegno e liquidazione alle ATS in attuazione della d.g.r. 914 del 3 dicembre 2018 «Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari» 54

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2018 - n. 19463

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014 - 2020. Approvazione del bando di attuazione della misura 2.48 «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» (art. 48, par 1, lett. a) b) c) d) f) g) h) del Reg. UE n. 508/2014) 60

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19290

2014IT16RFOP012 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa T.2, S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 608804 - CUP E61F18000150009 a valere sul bando «AL VIA» Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 147

Serie Ordinaria n. 53 - Lunedì 31 dicembre 2018

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19291

2014IT16RFOP012 Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Giacomo Sperone I.V.I.S. s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 478113 - CUP E11F18000070009 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - azione III.3.C.1.1 , 151

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19292

2014IT16RFOP012 Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Tessile Operati s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 580343 - CUP E61F18000260007 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - azione III.3.C.1.1 , 154

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19293

2014IT16RFOP012 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Officine Vimercati - s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 502834 - CUP E51F18000280009 a valere sul bando «AL VIA» Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 , 157

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19294

2014IT16RFOP012 Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Barelli Santino & c. s.n.c. per la realizzazione del progetto ID 504523 - CUP E31F18000140009 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - azione III.3.C.1.1 , 161

Decreto dirigente struttura 20 dicembre 2018 - n. 19295

2014IT16RFOP012 - Bando linea «Intraprendo» - Asse prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»- esiti istruttori - 51° provvedimento , 164

Decreto dirigente struttura 21 dicembre 2018 - n. 19380

2014IT16RFOP012 Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Zima s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 527446 - CUP E91F18000070009 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - azione III.3.C.1.1 , 168

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione
Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2018 - n. 19475

2014IT16RFOP012 POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione I.1.B.1.3: approvazione del bando della misura «AI2 - aree interne innovazione - call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna Alto Lago di Como e Valli del Lario» in attuazione della d.g.r. XI/1102 del 19 dicembre 2018 . . . , 171

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità
Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2018 - n. 19456

Attuazione della d.g.r. n. 1114 del 19 dicembre 2018 «Determinazione di azioni locali di sistema nell'ambito della programmazione delle progettualità degli enti locali per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8» - Assegnazione delle risorse alle ATS - Impegno e contestuale liquidazione. , 217

Decreto dirigente unità organizzativa 27 dicembre 2018 - n. 19865

Avviso per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017, di nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli enti del terzo settore (d.g.r. n. XI/742/2018): decisioni conseguenti , 219

ALLEGATO A

ANNO 2018

ANNO 2019

NOTE

ENTE	COD BEN	ANNO 2018			ANNO 2019			NOTE
		UE 2029	STATO 2041	REGIONE 2053	UE 2031	STATO 2039	REGIONE 2052	
IPPOGRIFO	899819	29.930,11	20.951,08	8.979,04	14.965,06	10.475,54	4.489,51	spostare su beneficiario 220668 Forme Società Cooperativa Sociale

Serie Ordinaria n. 53 - Lunedì 31 dicembre 2018

D.d.s. 24 dicembre 2018 - n. 19628

Ripartizione risorse agli ambiti dei comuni ed impegno e liquidazione alle ATS in attuazione della d.g.r. 914 del 3 dicembre 2018 «Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INNOVAZIONE SOCIALE

Richiamati:

- la legge regionale n. 15 del 25 maggio 2015 all'oggetto «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»;
- la d.g.r. n. 5648 del 3 ottobre 2016 all'oggetto «Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015»;
- la d.g.r. n. 6801 del 30 giugno 2017 nonché la relativa nota datata 11 gennaio 2018 della III Commissione consiliare riguardante la relazione sullo stato di attuazione della l.r. 15/2015;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - lo sviluppo di interventi che consentano, alle persone fragili ed alle loro famiglie, il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;
- la d.g.r. 914 del 3 dicembre 2018 «Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»»;

Considerato che la d.g.r. 914/2018 ha contribuito all'introduzione di una modalità che favorisce un incontro regolato tra domanda e offerta su tutto il territorio regionale, per garantire servizi qualificati, informazione e consulenza, valorizzando e sostenendo il lavoro di assistenza e di cura svolto dagli assistenti familiari attraverso specifici contributi;

Richiamato l'allegato A della delibera sopracitata che identifica i contributi:

- per l'avvio/il potenziamento di sportelli informativi e presenza del registro territoriale negli Ambiti territoriali dei Comuni
- per il «Bonus assistenti familiari» a sostegno del costo relativo alle spese previdenziali della retribuzione dell'Assistente Familiare definito sull'effettivo ammontare di tali oneri in base al contratto stipulato;

Dato atto che sono state destinate risorse pari ad € 3.000.000,00 per finanziare i sopra citati interventi per:

- implementare gli sportelli di cui al punto c) dell'art.5 della l.r. 15/2015 ed alle linee guida - allegato B della d.g.r. 5648/2016 per un ammontare massimo del 30% dello stanziamento, pari ad € 900.000,00;
- attivare il «Bonus assistenti familiari» di cui al punto d) dell'art. 5 della l.r. 15/2015 per un ammontare complessivo pari ad € 2.100.000,00;

Considerato che le risorse pari ad € 3.000.000,00 trovano copertura sul capitolo 12.03.104.12034 di cui € 1.500.000,00 sull'esercizio 2018 ed € 1.500.000,00 sull'esercizio 2019 e vengono ripartite in budget territoriali riferiti ai 96 Ambiti dei Comuni in base ai dati ISTAT sulla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni, come da Allegato 1 - Tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che tali risorse sono suddivise tra quota parte per il potenziamento degli sportelli (30%) e rimanente quota per il «bonus assistenti familiari» (70%), come da Allegato 1 - Tabella 1;

Rilevato che, anche al fine del collegamento della presente misura con il sistema dei servizi socio-sanitari, sono state identificate le ATS quali soggetti gestori con compiti di verifica dei requisiti degli sportelli e liquidazione dei budget agli Ambiti dei Comuni;

Preso atto che la d.g.r. n. 914/2018 ha previsto che con successivi provvedimenti la competente Direzione avrebbe definito i conseguenti atti, ivi incluso il riparto delle risorse a favore degli Ambiti territoriali da erogarsi per il tramite delle ATS della Lombar-

dia come indicato nell'Allegato 1 - Tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato di impegnare le risorse pari ad € 3.000.000,00 alle ATS della Lombardia negli importi indicati nell'Allegato 1 - Tabella 2, a valere sul capitolo 12.03.104.12034 del bilancio regionale per l'esercizio 2018 pari ad € 1.500.000,00 e per l'esercizio 2019 pari ad € 1.500.000,00 - che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile; che la consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento; che non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte della dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2018 e 2019;

Valutato inoltre di liquidare le risorse pari ad € 1.500.000,00 alle ATS della Lombardia negli importi indicati nell'Allegato 1 - Tabella 2, a valere sul capitolo 12.03.104.12034 del bilancio regionale per l'esercizio 2018 che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visi l'art. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 che prevedono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati concernenti la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamata la l.r. 20/2008 nonché i primi provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura con i quali:

- è stata istituita la Direzione generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità
- è stato conferito l'incarico di Dirigente della struttura «Innovazione Sociale», competente per la materia oggetto del provvedimento a Marina Matucci per le materie oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

DECRETA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare la ripartizione delle risorse definite in budget territoriali riferiti ai 96 Ambiti dei Comuni in base ai dati ISTAT sulla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni, come da Allegato 1 - Tabella 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - suddivise tra quota parte per il potenziamento degli sportelli (30%) e rimanente quota per il «bonus assistenti familiari» (70%);

2. di assumere impegni a favore delle ATS negli importi riportati nell'Allegato 1 - Tabella 2, parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento e indicate nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ATS DGR 914/2018	56288	12.03.104.12034	1.500.000,00	0,00	0,00
ATS DGR 914/2018 - ANNO 2019	56291	12.03.104.12034	0,00	1.500.000,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp.Perente	Da liquidare
ATS DGR 914/2018	56288	12.03.104.12034	2018/0 0		1.500.000,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
56288	ATS DGR 914/2018			

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - sezione bandi.

La dirigente
Marina Matucci

_____ . _____

**ALLEGATO 1
Tabella 1**
**RIPARTO DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DEGLI SPORTELLI PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E ISTITUZIONE DEL
"BONUS ASSISTENTI FAMILIARI" IN ATTUAZIONE DELLA L.R 15/2015 - D.G.R. 914/2018
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE**

Risorse da assegnare				3.000.000,00		
Cod. ATS	ATS	AMBITO TERRITORIALE	POP >=65	TOTALE ASSEGNAZIONE 2018	QUOTA 70% Bonus Assistenti familiari	QUOTA 30% Sportelli
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Abbategrasso	17.229	22.995,00	16.097,00	6.898,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Binasco	9.575	12.780,00	8.946,00	3.834,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Castano Primo	15.969	21.314,00	14.920,00	6.394,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cernusco sul Naviglio	25.741	34.356,00	24.049,00	10.307,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cinisello Balsamo	35.312	47.131,00	32.992,00	14.139,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Corsico	27.121	36.198,00	25.339,00	10.859,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Garbagnate Milanese	42.723	57.022,00	39.915,00	17.107,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Legnano	42.583	56.835,00	39.785,00	17.050,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Lodi	50.865	67.889,00	47.522,00	20.367,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Magenta	27.780	37.078,00	25.955,00	11.123,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Melzo	17.662	23.573,00	16.501,00	7.072,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Milano Città	314.939	420.348,00	294.239,00	126.109,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Paullo	11.192	14.938,00	10.457,00	4.481,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Pioltello	19.953	26.631,00	18.642,00	7.989,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rho	39.242	52.376,00	36.663,00	15.713,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rozzano	15.928	21.259,00	14.881,00	6.378,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	San Giuliano Milanese	24.040	32.086,00	22.460,00	9.626,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Sesto San Giovanni	31.477	42.012,00	29.408,00	12.604,00
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Trezzo d'Adda	8.379	11.183,00	7.828,00	3.355,00
322	INSUBRIA	Arcisate	11.237	14.998,00	10.499,00	4.499,00
322	INSUBRIA	Azzate	11.794	15.741,00	11.019,00	4.722,00
322	INSUBRIA	Busto Arsizio	20.197	26.957,00	18.870,00	8.087,00
322	INSUBRIA	Campione d'Italia	532	710,00	497,00	213,00
322	INSUBRIA	Cantù	16.025	21.389,00	14.972,00	6.417,00
322	INSUBRIA	Castellanza	15.274	20.386,00	14.270,00	6.116,00
322	INSUBRIA	Cittiglio	17.287	23.073,00	16.151,00	6.922,00
322	INSUBRIA	Como	36.221	48.344,00	33.841,00	14.503,00
322	INSUBRIA	Erba	16.758	22.367,00	15.657,00	6.710,00
322	INSUBRIA	Gallarate	28.256	37.713,00	26.399,00	11.314,00
322	INSUBRIA	Lomazzo - Fino Mornasco	21.100	28.162,00	19.713,00	8.449,00
322	INSUBRIA	Luino	12.751	17.019,00	11.913,00	5.106,00
322	INSUBRIA	Mariano Comense	12.239	16.335,00	11.435,00	4.900,00
322	INSUBRIA	Olgiate Comasco	18.967	25.315,00	17.721,00	7.594,00
322	INSUBRIA	Saronno	21.516	28.717,00	20.102,00	8.615,00
322	INSUBRIA	Sesto Calende	12.323	16.447,00	11.513,00	4.934,00
322	INSUBRIA	Somma Lombardo	15.589	20.807,00	14.565,00	6.242,00
322	INSUBRIA	Tradate	12.697	16.947,00	11.863,00	5.084,00
322	INSUBRIA	Varese	29.061	38.788,00	27.152,00	11.636,00
323	MONTAGNA	Bormio	4.631	6.181,00	4.327,00	1.854,00
323	MONTAGNA	Chiavenna	5.460	7.287,00	5.101,00	2.186,00
323	MONTAGNA	Dongo	4.603	6.144,00	4.301,00	1.843,00
323	MONTAGNA	Menaggio	9.279	12.385,00	8.670,00	3.715,00
323	MONTAGNA	Morbegno	10.646	14.209,00	9.946,00	4.263,00
323	MONTAGNA	Sondrio	14.343	19.144,00	13.401,00	5.743,00
323	MONTAGNA	Tirano	7.047	9.406,00	6.584,00	2.822,00
323	MONTAGNA	Vallecamonica	23.039	30.750,00	21.525,00	9.225,00
324	BRIANZA	Bellano	12.928	17.255,00	12.079,00	5.176,00

Risorse da assegnare				3.000.000,00		
Cod. ATS	ATS	AMBITO TERRITORIALE	POP >=45	TOTALE ASSEGNAZIONE 2018	QUOTA 70% Bonus Assistenti familiari	QUOTA 30% Sportelli
324	BRIANZA	Carate Brianza	33.301	44.447,00	31.113,00	13.334,00
324	BRIANZA	Desio	40.670	54.282,00	37.997,00	16.285,00
324	BRIANZA	Lecco	38.284	51.097,00	35.768,00	15.329,00
324	BRIANZA	Merate	27.155	36.244,00	25.371,00	10.873,00
324	BRIANZA	Monza	41.702	55.659,00	38.961,00	16.698,00
324	BRIANZA	Seregno	36.590	48.837,00	34.186,00	14.651,00
324	BRIANZA	Vimercate	39.587	52.837,00	36.986,00	15.851,00
325	BERGAMO	Albino	22.799	30.430,00	21.301,00	9.129,00
325	BERGAMO	Alto Sebino	7.399	9.875,00	6.913,00	2.962,00
325	BERGAMO	Bergamo	37.094	49.509,00	34.656,00	14.853,00
325	BERGAMO	Dalmine	27.582	36.814,00	25.770,00	11.044,00
325	BERGAMO	Grumello	8.945	11.939,00	8.357,00	3.582,00
325	BERGAMO	Isola Bergamasca	26.090	34.822,00	24.375,00	10.447,00
325	BERGAMO	Monte Bronzone - Basso Sebino	6.111	8.156,00	5.709,00	2.447,00
325	BERGAMO	Romano di Lombardia	15.668	20.912,00	14.638,00	6.274,00
325	BERGAMO	Seriate	14.167	18.909,00	13.236,00	5.673,00
325	BERGAMO	Treviglio	22.596	30.159,00	21.111,00	9.048,00
325	BERGAMO	Valle Brembana	10.537	14.064,00	9.845,00	4.219,00
325	BERGAMO	Valle Cavallina	9.859	13.159,00	9.211,00	3.948,00
325	BERGAMO	Valle Imagna e Villa d'Almè	10.794	14.407,00	10.085,00	4.322,00
325	BERGAMO	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	10.209	13.626,00	9.538,00	4.088,00
326	BRESCIA	Bassa Bresciana Centrale - 9	24.336	32.481,00	22.737,00	9.744,00
326	BRESCIA	Bassa Bresciana Occidentale - 8	11.151	14.883,00	10.418,00	4.465,00
326	BRESCIA	Bassa Bresciana Orientale - 10	11.950	15.950,00	11.165,00	4.785,00
326	BRESCIA	Brescia - 1	50.177	66.971,00	46.880,00	20.091,00
326	BRESCIA	Brescia Est - 3	19.880	26.534,00	18.574,00	7.960,00
326	BRESCIA	Brescia Ovest - 2	18.869	25.184,00	17.629,00	7.555,00
326	BRESCIA	Garda - Salò - 11	27.729	37.010,00	25.907,00	11.103,00
326	BRESCIA	Monte Orfano - 6	11.665	15.569,00	10.898,00	4.671,00
326	BRESCIA	Oglio Ovest - 7	17.275	23.057,00	16.140,00	6.917,00
326	BRESCIA	Sebino - 5	11.567	15.438,00	10.807,00	4.631,00
326	BRESCIA	Valle Sabbia - 12	16.242	21.678,00	15.175,00	6.503,00
326	BRESCIA	Valle Trompia - 4	25.074	33.466,00	23.426,00	10.040,00
327	VAL PADANA	Asola	9.626	12.848,00	8.994,00	3.854,00
327	VAL PADANA	Casalmaggiore	9.393	12.537,00	8.776,00	3.761,00
327	VAL PADANA	Crema	36.193	48.307,00	33.815,00	14.492,00
327	VAL PADANA	Cremona	40.422	53.951,00	37.766,00	16.185,00
327	VAL PADANA	Guidizzolo	13.268	17.709,00	12.396,00	5.313,00
327	VAL PADANA	Mantova	38.083	50.829,00	35.580,00	15.249,00
327	VAL PADANA	Ostiglia	12.078	16.120,00	11.284,00	4.836,00
327	VAL PADANA	Suzzara	12.210	16.297,00	11.408,00	4.889,00
327	VAL PADANA	Viadana	11.526	15.384,00	10.769,00	4.615,00
328	PAVIA	Broni	10.814	14.433,00	10.103,00	4.330,00
328	PAVIA	Casteggio	9.346	12.474,00	8.732,00	3.742,00
328	PAVIA	Certosa	12.983	17.328,00	12.130,00	5.198,00
328	PAVIA	Corteolona	9.795	13.073,00	9.151,00	3.922,00
328	PAVIA	Lomellina	44.663	59.612,00	41.728,00	17.884,00

Serie Ordinaria n. 53 - Lunedì 31 dicembre 2018

Risorse da assegnare				3.000.000,00		
Cod. ATS	ATS	AMBITO TERRITORIALE	POP >=65	TOTALE ASSEGNAZIONE 2018	QUOTA 70% Bonus Assistenti familiari	QUOTA 30% Sportelli
328	PAVIA	Pavia	25.965	34.655,00	24.259,00	10.396,00
328	PAVIA	Voghera	18.774	25.058,00	17.541,00	7.517,00
Totale			2.247.703	3.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00

Tabella 2

**RIPARTO DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DEGLI SPORTELLI PER L'ASSISTENZA
FAMILIARE E ISTITUZIONE DEL "BONUS ASSISTENTI FAMILIARI" IN ATTUAZIONE DELLA L.R
15/2015 - D.G.R. 914/2018**

RIEPILOGO PER ATS

COD: ATS	ATS	TOTALE ASSEGNAZIONE RISORSE	RISORSE 2018 (impegno e liquidazione)	RISORSE 2019 (impegno)
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1.038.004,00	519.002,00	519.002,00
322	INSUBRIA	440.215,00	220.107,50	220.107,50
323	MONTAGNA	105.506,00	52.753,00	52.753,00
324	BRIANZA	360.658,00	180.329,00	180.329,00
325	BERGAMO	306.781,00	153.390,50	153.390,50
326	BRESCIA	328.221,00	164.110,50	164.110,50
327	VAL PADANA	243.982,00	121.991,00	121.991,00
328	PAVIA	176.633,00	88.316,50	88.316,50
TOTALE		3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Serie Ordinaria n. 53 - Lunedì 31 dicembre 2018

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 21 dicembre 2018 - n. 19463

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014 - 2020. Approvazione del bando di attuazione della misura 2.48 «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» (art. 48, par 1, lett. a) b) c) d) f) g) h) del Reg. UE n. 508/2014)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO FITOSANITARIO, OCM VEGETALI, DISTRETTI AGRICOLI E TUTELA DELLA FAUNA ITTICA

Richiamati:

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Programma Triennale per la Pesca e l'Acquacoltura di Regione Lombardia approvato con DGR n. 6133 del 23 gennaio 2017;

Visto il d.m. n.1034 del 19 gennaio 2016, recante la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014/20, rispettivamente a favore dello Stato e delle Regioni in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 17 dicembre 2015;

Richiamato l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome nella seduta del 9 giugno 2016 e sancito con atto del 20 novembre 2016, n. P.15286 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che:

- Approva i piani finanziari articolati per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza delle quote parte di risorse attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e alle Amministrazioni delle Regioni, e in particolare il piano finanziario della Regione Lombardia;
- Identifica le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e le modalità di delega delle stesse agli Organismi Intermedi;
- Definisce le funzioni del tavolo istituzionale tra l'autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato che l'art. 3, comma 4, del citato Accordo Multiregionale prevede che su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire unitamente all'Amministrazione centrale, tra le altre, la Misura 2.48 - «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» - art. 48, par 1, lett. a) b) c) d) f) g) h) del Reg. UE n. 508/2014;

Vista la nota prot. M1.2018.0091428 del 12 novembre 2018 del Direttore Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, con la quale si delega il dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario Ocm Vegetali, Distretti Agricoli e Tutela Della Fauna Ittica, ad assumere il ruolo di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Lombardia (RADG) nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

Richiamata la convenzione stipulata in data 3 novembre 2016, tra il referente dell'Autorità di Gestione nazionale e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Lombardia (RADG), che disciplina il rapporto tra l'AdG nazionale e Regione Lombardia per l'attuazione delle funzioni delegate;

Richiamati il «Modello attuativo del PO FEAMP 2014/20», costituito dalle disposizioni procedurali e dalle disposizioni attuative del programma, tra cui la scheda della Misura 2.48 - «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» - art. 48, par 1, lett. a) b) c) d) f) g) h), e le linee guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/20, approvati dall'AdG nazionale e dagli Organismi Intermedi nella seduta tecnica tenutasi presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 6 dicembre 2016;

Preso atto delle modifiche intervenute sulle Disposizioni attuative della Misura 2.48, approvate con procedura scritta, la cui conclusione è stata comunicata con nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali DG PEMAC prot. n. 21669 dell'31 ottobre 2018, agli atti della Struttura Servizio Fitosanitario, OCM vegetali, Distretti Agricoli e Tutela della Fauna Ittica;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 6576 del 11 ottobre 2018 che ha approvato le modifiche apportate al PO FEAMP Italia 2014/2020 e la nuova articolazione del Piano Finanziario della Regione Lombardia;

Preso atto che il totale delle risorse pubbliche assegnate alla Regione Lombardia per l'intero programma 2014 - 2020 ammonta a 7.447.559,00 Euro, e che per le misure di cui al Capo II del Reg. (UE) n. 508/2014, relative allo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, il totale delle risorse assegnate è pari a 2.839.579,70 Euro;

Tenuto conto che le risorse disponibili per l'attuazione della Misura 2.48 «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» - art. 48 paragrafo 1, lettere a) b) c) d) f) g) h) del Reg. (UE) n. 508/2014, ammontano a 1.548.625,97 Euro così ripartite:

- 50% a carico del Fondo Europeo per la Pesca pari a 774.312,98 Euro, di cui 387.156,49 a valere sul Bilancio 2019 e 387.156,49 Euro sul Bilancio 2020;
- 35% a carico del Fondo di Rotazione pari a 542.019,09 Euro, di cui 271.009,54 Euro a valere sul Bilancio 2019 e 271.009,55 Euro sul Bilancio 2020;
- 15% a carico del Bilancio Regionale pari a 232.293,90 Euro, di cui 116.146,95 Euro a valere sul Bilancio 2019 e 116.146,95 Euro sul Bilancio 2020;

Visti i capitoli:

- 16.01.203.12049 «Cofinanziamento dell'Unione Europea al Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 774.312,98 Euro;
- 16.01.203.12050 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 542.019,09 Euro;
- 16.01.203.12051 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese», per un importo di 232.293,90 Euro;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando di attuazione della Misura 2.48 «Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura» - art. 48 paragrafo 1, lettere a) b) c) d) f) g) h) del Reg. (UE) n. 508/2014, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

D.g.r. 3 dicembre 2018 - n. XI/914

Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale n. 15 del 25 maggio 2015 all'oggetto «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»;
- la d.g.r. n. 5648 del 3 ottobre 2016 all'oggetto »Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015;
- la d.g.r. n. 6801 del 30 giugno 2017 nonché la relativa nota datata 11 gennaio 2018 della III Commissione consiliare riguardante la relazione sullo stato di attuazione della l.r. 15/2015;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - lo sviluppo di interventi che consentano, alle persone fragili ed alle loro famiglie, il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;

Considerato che la l.r. n. 15/2015 all'art. 5 prevede, in particolare al punto c) e d), che la Regione favorisca l'istituzione di sportelli per l'assistenza familiare connessi con il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nonché forme di sostegno economico a favore delle persone assistite e delle loro famiglie, previa valutazione della situazione economica e dei carichi assistenziali;

Richiamato l'allegato B della d.g.r. n. 5648/2016 che ha definito le linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare presso i Comuni (singoli o aggregati in Ambiti territoriali) con la finalità di offrire alle persone in condizione di fragilità ed alle loro famiglie nonché alle lavoratrici e lavoratori disponibili e titolari ad effettuare interventi come assistenti familiari, servizi qualificati di informazione e consulenza per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Ritenuto necessario inoltre prevedere un contributo che diminuisca il carico oneroso delle spese previdenziali al fine di garantire, alle famiglie maggiormente vulnerabili con presenza di componenti fragili, la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore;

Stabilito pertanto di destinare risorse pari ad € 3.000.000,00 per finanziare interventi relativi a:

- implementazione degli sportelli di cui al punto c) dell'art. 5 della l.r. 15/2015 ed alle linee guida - allegato B della d.g.r. 5648/2016 per un ammontare massimo del 30% dello stanziamento, pari ad € 900.000,00;
- attivazione del «bonus assistenti familiari» di cui al punto d) dell'art. 5 della l.r. 15/2015 per un ammontare complessivo pari ad € 2.100.000,00;

Dato atto che tali risorse pari ad euro 3.000.000 trovano copertura sul capitolo 12.03.104.12034, di cui € 1.500.000 sull'esercizio 2018 ed € 1.500.000 sull'esercizio 2019 e saranno ripartite in budget territoriali riferiti ai 96 Ambiti dei Comuni in base alla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni;

Considerato quindi di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A riferito alla declinazione della misura relativa agli interventi sopra citati, da realizzarsi nei 96 Ambiti territoriali dei Comuni;

Ritenuto significativo, anche al fine del collegamento della presente misura con il sistema dei servizi socio-sanitari, identificare le ATS quali soggetti gestori con compiti di ripartizione delle risorse, verifica dei requisiti degli sportelli e liquidazione dei budget agli Ambiti dei Comuni;

Sentite le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e ANCI rispettivamente in data 15 novembre 2018 e 16 novembre 2018, come da documentazione agli atti della Direzione generale competente;

Dato atto che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari per la gestione della misura compresa la gestione delle risorse sono

soggetti pubblici locali (Agenzie di tutela della salute - ATS, Ambiti territoriali);

Dato atto inoltre che con successivi provvedimenti la competente Direzione definisce i conseguenti atti ed avvia le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, ivi incluso il riparto delle risorse a favore degli Ambiti territoriali da erogarsi per il tramite delle ATS;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della Giunta regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa alla declinazione della misura per l'implementazione degli sportelli di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 15/2015 nonché all'attivazione del «Bonus assistenti familiari» quale applicazione innovativa di quanto previsto all'art. 5 lettera d), per garantire alle famiglie con componenti fragili la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore;

2. di dare atto che tali risorse pari ad euro 3.000.000 trovano copertura sul capitolo 12.03.104.12034, di cui € 1.500.000 sull'esercizio 2018 ed € 1.500.000 sull'esercizio 2019 e saranno ripartite in budget territoriali riferiti ai 96 Ambiti dei Comuni in base ai dati ISTAT della popolazione di età superiore o uguale a 65 anni;

3. di dare mandato alla competente Direzione di definire i conseguenti atti ed avviare le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, ivi incluso il riparto delle risorse a favore degli Ambiti territoriali da erogarsi per il tramite delle ATS;

4. di demandare alla Struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 06 dicembre 2018

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE		DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del "bonus assistenti familiari" in attuazione della Lr 15/2015 "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari"	
FINALITÀ	In un contesto in cui il rapporto tra le persone che svolgono la funzione di assistente familiare e le famiglie ha una dimensione privatistica, gli interventi del presente provvedimento vogliono contribuire all'introduzione di una modalità che favorisca un incontro regolato tra domanda e offerta su tutto il territorio regionale, per garantire servizi qualificati, informazione e consulenza, valorizzando e sostenendo il lavoro di assistenza e di cura svolto dagli assistenti familiari attraverso specifici contributi.	
PRS	147 Soc.12.3 sostegno degli anziani	
SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE	1. Ambiti territoriali dei Comuni: • avvio/potenziamento sportelli informativi e presenza del registro territoriale 2. Il datore di lavoro dell'assistente familiare, componente di famiglie vulnerabili con presenza di persone fragili, non obbligatoriamente convivente • ISEE uguale o inferiore a € 25.000 • Contratto di assunzione di Assistente familiare con caratteristiche di cui all'art.7 della L.r. 15/2015 • Residenza in Lombardia da almeno 5 anni	

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SOGGETTO GESTORE	Le Agenzie di Tutela della Salute – ATS - con compiti di ripartizione delle risorse, di verifica dei requisiti degli sportelli e di liquidazione dei contributi agli Ambiti nei limiti del budget assegnato.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 1.500.000,00 bilancio regionale annualità 2018 (Assistenti familiari) Euro 1.500.000,00 bilancio regionale annualità 2019 (Assistenti familiari) TOTALE : Euro 3.000.000,00 Budget territoriali definiti in base alla popolazione ISTAT di età > o = a 65 anni
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perso per le spese sostenute per: 1. le attività relative all'implementazione degli sportelli informativi - pari al 30% dello stanziamento complessivo (€ 900.000,00) - al fine dei: • ascolto e valutazione del bisogno reale, orientamento e informazione in tema di assistenza familiare e della rete dei servizi assistenziali, anche rispetto alle esigenze formative dei familiari; • tenuta e gestione dei registri territoriali degli assistenti familiari; • assistenza nella ricerca e nella selezione di un assistente familiare tra quelli iscritti al registro con competenze ed esperienze adeguate ai bisogni di assistenza; • informazione sui soggetti competenti ad assistere la famiglia nelle procedure di assunzione dell'assistente familiare e in ogni obbligo correlato; • informazione sull'accesso agli interventi di sostegno economico; • informazione alle assistenti familiari per ottenere la certificazione di lingua italiana di livello A2.

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 06 dicembre 2018

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	2. Il "Bonus Assistenti familiari": contributo sul costo relativo alle spese previdenziali della retribuzione dell'Assistente Familiare (massimo 50% delle citate spese) definito sull'effettivo ammontare di tali oneri in base al contratto stipulato. La persona fragile, destinataria (presa in carico) delle misure B1 e B2 del FNA, non può beneficiare del "Bonus Assistenti Familiari".
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non previsto, essendo contributo destinato al singolo individuo ed essendo erogato tramite Enti Pubblici
INTERVENTI AMMISSIBILI	Contributo a fondo perso per le spese sostenute per: 1. implementazione del/degli sportelli e dei relativi registri territoriali (costi per personale aggiuntivo, spese di pubblicizzazione, ecc.) 2. contributo sul costo relativo alle spese previdenziali della retribuzione dell'Assistente Familiare (massimo 50% delle citate spese), calcolato sull'effettivo ammontare in base al contratto stipulato. L'Assistente Familiare deve essere iscritto nel registro territoriale e deve possedere un contratto di lavoro formalizzato, il datore di lavoro componente della famiglia beneficiaria deve essere in possesso di ISEE uguale o inferiore a € 25.000,00.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili al finanziamento interventi: • relativi al costo del personale aggiuntivo, alle spese di pubblicizzazione, convenzioni con P.ecc. degli sportelli, per un ammontare massimo del 30% del budget a disposizione degli Ambiti territoriali; • contributi alle famiglie calcolati sulle spese previdenziali dell'Assistente Familiare nella misura del 50% della spesa ammissibile

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	A sportello tramite il sistema regionale bandi on line (ex SiAge) per il "Bonus Assistenti Familiari". Agli Ambiti in due soluzioni (anticipazione e saldo) sia per il potenziamento degli sportelli sia per il contributo alle famiglie quale quota parte per le spese previdenziali degli Assistenti Familiari. Tali contributi vengono riconosciuti fino ad esaurimento delle risorse.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI	Le domande dei richiedenti il "Bonus Assistenti Familiari" dovranno essere caricate su specifica piattaforma informatica on line, complete della documentazione prevista dal successivo provvedimento emanato dalla Direzione Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Definizione da parte della Direzione generale competente dei budget di risorse per l'applicazione della presente misura agli Ambiti territoriali, in base ai dati ISTAT della popolazione di età uguale o superiore a 65 anni. Agli Ambiti territoriali le risorse sono erogate in due soluzioni (anticipazione e saldo) per il tramite delle ATS, secondo modalità che verranno definite con successivo atto della DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità. Il contributo è erogato da parte degli Ambiti territoriali all'avente titolo in un'unica soluzione in esito alla positiva valutazione dei requisiti previsti, compresa la presentazione della documentazione attestante l'effettivo sostenimento del costo, secondo le indicazioni che verranno definite con successivo atto della DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La presentazione della domanda da parte delle famiglie richiedenti il "Bonus Assistenti Familiari" è effettuata da parte del richiedente su specifica piattaforma on line.

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 06 dicembre 2018

VOCI PREVISTE		DESCRIZIONE DEL CAMPO
DECORENZA	Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL.	